

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

- Codice scheda/revisione: 09/19

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

- Uso della sostanza/del preparato:

Insetticida ad uso biocida (PT18)

Uso professionale: SU22 - PROC11 - ERC8a, 8d

Uso consumatore: SU21 - PC8 - ERC8a, 8d

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD) - Italy

Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveneni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS07

GHS09

- Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 1)

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

alcool isopropilico

- Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Informazioni aggiuntive:

Non contaminare durante l'uso alimenti, mangimi, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

Dopo l'applicazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.**- vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.*** SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscela****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	alcool isopropilico Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	50-75%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,6%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302	0,2%
CAS: 52918-63-5 EINECS: 258-256-6 Numero indice: 607-319-00-X	deltametrina (ISO) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	0,1%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 2)

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Deltametrina 0,1%, Tetrametrina 0,2% e Piperonilbutossido 0,6% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Deltametrina e Tetrametrina: blocco della trasmissione nervosa.
Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non sono noti mezzi non idonei.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

67-63-0 alcool isopropilico
- In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 3)

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*** SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di inalare direttamente il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo

- Uso professionale:	
67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.
Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni relative alla protezione personale	Si raccomanda di indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN374).
- Uso consumatore:	
67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore (10 minuti).
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ² . Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 15 grammi. Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m ³ .

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Conservare solo nei contenitori originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 4)

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (popolazione generale) 888 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/m ³ (popolazione generale) 500 mg/m ³ (lavoratori)
- PNEC		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	PNEC	160 mg/kg food (avvelenamento secondario)
	PNEC	140,9 mg/l (acqua dolce) 140,9 mg/l (acqua marina) 2251 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
PNEC	PNEC	552 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce)) 552 mg/kg dw (sedimento (acqua marina)) 28 mg/kg dw (suolo)
	51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
	Orale	PNEC
PNEC	PNEC	2,89 mg/l (microorganismi) 0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento) 0,098 mg/kg ww (suolo)
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
PNEC	PNEC	0,03 mg/l (impianto trattamento acque reflue) 0,0000007 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0062 mg/kg ww (sedimento) 0,075 mg/kg ww (suolo)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	AEL - breve termine	1 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
Orale	AEL - breve termine	0,0075 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,0075 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,0075 mg/kg bw

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 5)

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- **Maschera protettiva:** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.- **Guanti protettivi:**

Uso professionale: Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti:**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**

Uso professionale: si consiglia di usare occhiali di protezione (EN166).

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.- **Informazioni desunte dallo scenario espositivo - ambiente**- **Uso professionale**- **Condizioni operative e misure di gestione del rischio:****67-63-0 alcool isopropilico**

Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.

Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACH, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- **Uso consumatore**- **Condizioni operative e misure di gestione del rischio:****67-63-0 alcool isopropilico**

Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.

Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACH, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 6)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Colore:	Incolore
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- valori di pH:	Non disponibile.
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile (aerosol).
- Punto di infiammabilità:	<-60°C (riferito al propellente)
- Infiammabilità (solidi, gas):	Gas infiammabile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
- Proprietà esplosive:	Non disponibile.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,8 % (V/V)
Superiore:	9,5 % (V/V)
- Proprietà ossidanti:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,710 kg/l
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Parzialmente solubile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	Non disponibile.
Cinematica:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Pressione a 20°C = 3-4 bar

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.

- 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 7)

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
67-63-0 alcool isopropilico	
-	Reagisce con acidi forti e agenti fortemente ossidanti. Il liquido evapora rapidamente. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffonderanno a livello del pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

- 10.4 Condizioni da evitare

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

- 10.5 Materiali incompatibili:	
67-63-0 alcool isopropilico	
-	Materiali incompatibili: acidi forti, ossidanti forti, metalli alcalino-terrosi, alluminio, ferro, ammine. Reagisce a temperatura ambiente con alcali e metalli alcalino-terrosi (con formazione di idrogeno). A temperatura più elevate si verifica una reazione più forte.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**67-63-0 alcool isopropilico**

- In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

*** SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto) (OECD 403 (vapour)) A causa della narcosi transitoria e degli effetti di sedazione a carico del sistema nervoso centrale legati alla concentrazione, la sostanza è classificata come STOT esposizione singola, H336 - può causare sonnolenza o vertigini, secondo i criteri di classificazione CLP.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
Orale	LD50	87 mg/kg bw (ratto - femmina)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/6h	0,6 mg/l (ratto)

- Irritabilità primaria**- Sulla pelle:**

67-63-0 alcool isopropilico	
irritazione cutanea	(Coniglio e porcellino d'india) Non irritante.
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
irritazione cutanea	(coniglio) Non irritante.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 8)

- Sugli occhi:		
67-63-0 alcool isopropilico		
irritazione oculare	(coniglio) (OECD 405) Provoca grave irritazione oculare. Studio terminato al giorno 14; reversibilità completa osservata al giorno 21.	
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
irritazione oculare	Non irritante. Provoca grave irritazione oculare.	
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
67-63-0 alcool isopropilico		
sensibilizzazione cutanea	(porcellino d'india) (OECD 406) Non sensibilizzante (Buehler test).	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante (Buehler test).	
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
sensibilizzazione cutanea	(porcellino d'india) Non sensibilizzante (prova di Magnusson & Kligman).	
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
- Tossicità a dose ripetuta		
67-63-0 alcool isopropilico		
Per inalazione	NOAEL	5000 ppm (ratto) L'esposizione di ratti al vapore per 104 settimane ha prodotto segni clinici di tossicità (inclusi ipoattività, mancanza di riflessi e/o narcosi), cambiamenti nel peso corporeo e cambiamenti renali (diminuzione dell'osmolalità e aumento del volume totale e/o proteico).
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
	Tossicità a dose ripetuta	La deltametrina ha causato effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici della sostanza sono relativi all'iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)		
- Mutagenicità delle cellule germinali		
67-63-0 alcool isopropilico		
mutagenicità in vitro	(Ovaio di criceto cinese) (OECD 406) Test di mutazione genica su cellule di mammifero (con e senza attivazione metabolica): negativo. (salmonella typhimurium) (OECD 471) Test di retromutazione batterica (con e senza attivazione metabolica): negativo.	
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
mutagenicità	La deltametrina non è risultata mutagena o genotossica sulla base di studi condotti in vitro e in vivo.	
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
- Cancerogenicità		
67-63-0 alcool isopropilico		
Per inalazione	NOEL	5000 ppm (ratto e topo) (OECD 451 (vapour))
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
	cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
	cancerogenicità	(ratto e topo) Non cancerogeno.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 9)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	NOAEL - tossicità per lo sviluppo	480 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414) 400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL - genitoriale	500 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 416 - 2 generations)
	NOAEL - materno	240 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414) 400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL	853 mg/kg bw (ratto) (OECD 415 - 1 generation)
	NOAEL - riproduttivo	1000 mg/kg bw (ratto) (OECD 416 - 2 generations)
52918-63-5 deltametrina (ISO)		
	tossicità per la riproduzione	La deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
67-63-0 alcool isopropilico	
EC50/24h (statico)	9714 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
LC50/96h (dinamico)	9640 mg/l (pimephales promelas) (OECD 203)
LC50/24h (statico)	>10000 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
Soglia di tossicità (statico)	1050 mg/l (pseudomonas putida) (DIN 38412-8)
Soglia di tossicità - 7d (statico)	1800 mg/l (Scenedesmus quadricauda)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
EC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,053 mg/l (cyprinodon variegatus) 0,03 mg/l (daphnia magna) 0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203) 0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
EC50/3h	>0,3 mg/l (fanghi attivi)
ErC50/96h	>0,47 mg/l (chlorella vulgaris)
LC50/96h	0,0000003 mg/l (gammarus fasciatus) 0,00026 mg/l (oncorhynchus mykiss)

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 10)

LC50/14d	>1290 mg/kg dw (eisenia foetida)
NOEC/21d	0,000041 mg/l (daphnia magna)
NOEC/260d	0,000017 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/28d	0,000035 mg/l (chironomus riparius)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
67-63-0 alcool isopropilico	
Biodegradabilità in acqua	53% (consumo di O ₂ - 5 giorni - EU Method C.5). Rapidamente biodegradabile.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5, 20°C).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	(pesce) BCF = 827 l/kg wet La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	(lepomis macrochirus) BCF = 1400 Non si bioaccumula.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow > 4,6
- 12.4 Mobilità nel suolo	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.
52918-63-5 deltametrina (ISO)	
mobilità nel suolo	Moderatamente mobile nei terreni.

- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019




Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 11)

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, IMDG, IATA	UN1950
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR	1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG	AEROSOLS (deltamethrin (ISO), Tetramethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT
- IATA	AEROSOLS, flammable
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR	
	
- Classe	2 5F Gas
- Etichetta	2.1
- IMDG	
	
- Class	2.1
- Label	2.1
- IATA	
	
- Class	2.1
- Label	2.1
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
- Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
- Numero Kemler:	-
- Numero EMS:	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: **TETRACIP ZAPI SPRAY**

(segue da pagina 12)

-	above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 15441
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 13)

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACH è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

- Componenti della miscela:	
67-63-0 alcool isopropilico	
.	E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

*** SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H331 Tossico se inalato.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H371 Può provocare danni agli organi.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

NOELR: No Observed Effect Loading Rate
 RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 Settori d'uso:
 SU21: Usi di consumo
 SU22: Usi professionali
 Categorie di processo:
 PROC11: Applicazione spray non industriale
 Categorie di rilascio ambientale:
 ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
 ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
 Categorie di prodotto:
 PC8: Prodotti biocidi
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 30.08.2019

Revisione: 30.08.2019

Denominazione commerciale: TETRACIP ZAPI SPRAY

(segue da pagina 14)

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Assessment report della sostanza attiva Deltametrina (ISO) (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;
- Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
18. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente